

ALLEGATO B)
DELIBERA CDD
N. 6 DEL 19/4/18

Verbale n. 3 del 19/04/2018

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

Comune di Caltrano - Provincia di Vicenza

RELAZIONE DEL REVISORE DEL CONTO

*sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del
rendiconto della gestione 2017
sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'Istituzione "Casa di riposo di Caltrano" ente che gestisce il servizio socio assistenziale Casa di riposo del Comune di Caltrano, attivata dal 01/07/2013 quale ramo del comune privo di personalità giuridica, ha adottato per analogia la contabilità finanziaria prevista per gli enti locali dal D.Lgs n. 267/2000. La contabilità finanziaria è stata in sede di rendicontazione conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

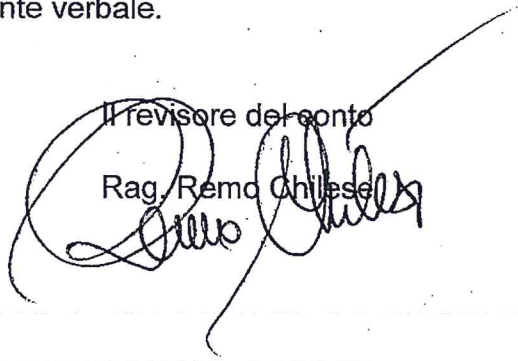
Il revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto, del regolamento di contabilità e del regolamento per il funzionamento dell'istituzione;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

esprime parere favorevole all'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Istituzione "Casa di Riposo di Caltrano" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il revisore del conto

Rag. Remo Chilesse



Il sottoscritto rag. Remo Chiese revisore dei conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 18/12/2017:

ricevuta in data 12/04/2018 la proposta di delibera del consiglio di amministrazione dell'istituzione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi di:

1. conto del bilancio;
2. conto economico;
3. stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del consiglio di amministrazione al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- proposta delibera del consiglio di amministrazione riguardante il riaccertamento ordinario dei residui ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- inventario dei beni mobili dell'istituzione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- prospetto copertura costi servizio a domanda individuale;
- attestazione che certifica l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

VISTE le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

VISTO il d.p.r. n. 194/96;

VISTO l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

VISTO il regolamento di contabilità del comune di Caltrano;

DATO ATTO CHE:

-a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

-il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:

applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

-dal 2016 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

L'istituzione casa di riposo di Caltrano nell'anno 2017 ha adottato la contabilità finanziaria sopra descritta che in sede di rendicontazione è stata conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore del conto ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

Il revisore del conto, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 158 reversali e n.309 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'agente contabile economo, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			163.549,45
Riscossioni	91.775,53	945.328,85	1.037.104,38
Pagamenti	166.340,55	886.812,77	1.053.153,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			147.500,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			147.500,51

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 28.207,47

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.038.435,02
Impegni	(-)	1.023.172,55
Totale avanzo di competenza		15.262,47

così dettagliati:

riscossioni	(+)	945.328,85
Pagamenti	(-)	886.812,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	58.516,08
Residui attivi	(+)	93.106,17
Residui passivi	(-)	136.359,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-43.253,61
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	15.262,47

L'AVANZO della gestione di competenza della parte corrente come sopra determinato deve essere integrato con le seguenti poste:

- con l'aggiunta dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione che finanzia spese correnti per euro 19.560,00;
- con la detrazione del FPV di uscita di euro 6.615,00 relativo ad impegni del 2017 spostati nella competenza 2018 con il riaccertamento ordinario dei residui;

•

IL RISULTATO DEFINITIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE dopo aver operato i suddetti aggiustamenti risulta essere **positivo nell'importo di € 28.207,47**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	366.176,31	367.419,25
Entrate titolo III	569.140,62	562.835,00
Totale titoli (I+II+III)	935.316,93	930.254,25
Spese titolo I	936.422,12	914.991,78
Rimborso prestiti parte del titolo IV *	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.105,19	15.262,47
fpv spese correnti iscritto in entrata	10.091,28	0,00
fpv spese correnti di parte corrente spesa	0,00	-6.615,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	6.000,00	19.560,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
e corrente	14.986,09	28.207,47

Entrate titolo IV	0,00	0,00
Entrate titolo V	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
Spese titolo II	10.000,00	0,00
Spse per increm.attività finanz. Titolo III	-10.000,00	0,00
differenza di parte capitale(M-O)	0,00	0,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	10.000,00	0,00
e capitale (P+Q)	0,00	0,00

c) Risultato di amministrazione

IN CONTO			TOTALE
RESIDUI	COMPETENZA		
fondo di cassa al 1 gennaio			163.549,45
RISCOSSIONI	91.775,53	945.328,85	1.037.104,38
PAGAMENTI	166.340,55	886.812,77	1.053.153,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			147.500,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			147.500,51
RESIDUI ATTIVI	0,00	93.106,17	93.106,17
RESIDUI PASSIVI	5.787,25	136.359,78	142.147,03
<i>Differenza</i>			-49.040,86
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			98.459,65
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.615,00
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			91.844,65
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		91.844,65
	Totale avanzo/disavanzo		91.844,65

Il risultato di amministrazione dell'istituzione ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)	12.426,06	48.704,96	64.416,26	67.695,00	91.844,65

d) Gestione dei residui

Il revisore del conto ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto che verrà approvato dal consiglio di amministrazione in data 19/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- eliminazione residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 196,00
- eliminazione residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 15.698,18.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>Gestione di competenza</i>		
Totale accertamenti di competenza	+	1.038.435,02
Totale impegni di competenza	-	1.023.172,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.262,47
<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-196,00
Minori residui passivi riaccertati	+	15.698,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.502,18
<i>Riepilogo</i>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.262,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.502,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		19.560,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		48.135,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		98.459,65
FPV USCITA DA RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2017		-6.615,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		91.844,65

Analisi del conto del bilancio

Storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	trasferimenti correnti	363.690,24	363.099,93	366.176,31	367.419,25
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	550.538,18	561.357,62	569.140,62	562.835,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	269.318,86	124.331,48	108.075,94	108.180,77
Totale Entrate		1.213.547,28	1.048.789,03	1.073.392,87	1.038.435,02

Spese		2014	2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	881.757,26	948.219,40	936.422,12	914.991,78
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	0,00	0,00	10.000,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	chiusura da anticipazioni tesoriere/cassiere	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per c/ terzi e partite di giro	269.318,86	124.331,48	108.075,94	108.180,77
Totale Spese		1.181.076,12	1.072.550,88	1.084.498,06	1.023.172,55

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	32.471,16	-23.761,85	-11.105,19	15.262,47
---	------------------	-------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		18.000,00	16.000,00	19.560,00
fpv riaccertamento straordinario residui 2014 ©		49.564,43	0,00	0,00
fpv riaccertamento ordinario residui 2015 entrata (D)		-10.091,28	10.091,28	0,00
fpv riaccertamento ordinario residui 2017 (E)				-6.615,00
Saldo (A) +/- (B) +/- (C) +/- (D) +/- (E)	32.471,16	33.711,30	14.986,09	28.207,47

Analisi delle principali poste di entrata e uscita:

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	363.690,24	363.099,33	369.500,00	367.419,25
Totale	363.690,24	363.099,33	369.500,00	367.419,25

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Differenza
Tip. 100 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	568.000,00	562.800,00	-5.200,00
tip. 300 interessi attivi	33,58	0,00	-33,58
Tip. 400 altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 500 rimborsi e altre entrate correnti	1.107,04	35,00	-1.072,04
Totale entrate extratributarie	569.140,62	562.835,00	-6.305,62

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi del servizio.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
casa di riposo	930.254,25	914.991,78	15.262,47	101,67%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
macroaggregato	descrizione	2014	2015	2016	2017
101	redditi da lavoro dipendente	447.674,75	459.356,04	449.983,69	431.035,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.399,94	27.679,26	28.862,87	27.934,73
103	acquisto di beni e servizi e/o di materie prime	400.204,87	439.522,02	455.126,37	452.580,24
104	Trasferimenti correnti	500,00	18.500,00	500,00	500,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.977,70	3.162,08	1.632,78	2.529,88
	gestione corrente				
110	altre spese correnti			316,41	411,16
Totale spese correnti		881.757,26	948.219,40	936.422,12	914.991,78

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 per l'istituzione rientra come spesa aggregata al comune di Caltrano quale ente di appartenenza.

La spesa del personale anno 2017 pari a euro 431.035,77 per redditi da lavoro dipendente che sommato euro 28.138,13 per IRAP determina un costo totale di euro 459.173,90 pari al 50,19% della spesa corrente.

E' stato verificato:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#) e della deliberazione del Corte dei conti sezioni autonomie n. 16 del 13/11/2009, ovvero la spesa risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013;

- che Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 rispettano il limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs 25/05/2017 n. 75 che ovvero che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Altre osservazioni

Si evidenzia che nel macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" risulta compresa la somma di euro 214.550,12 relativi al personale somministrato dalla cooperativa, oltre a spese per la ristorazione che ammontano a euro 125.348,30.

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente: SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali al personale	35.235,07	33.727,94	35.235,07	33.727,94
Ritenute erariali	34.446,43	32.222,97	34446,43	32.222,97
Ritenute erariali professionisti	266,67	749,00	266,67	749,00
Altre ritenute al personale c/terzi	4.556,10	4.520,66	4.556,10	4.520,66
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	32.671,67	36.060,20	32.671,67	36.060,20
Fondi per il Servizio economato	900,00	900,00	900,00	900,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UNICREDIT SPA.

Economo DAL SANTO LAURA ALESSANDRINA.

CONTO ECONOMICO

L'istituzione Casa di riposo di Caltrano, dalla sua attivazione avvenuta il 01/07/2013 come specificato nelle premesse, ha adottato la contabilità finanziaria che in sede di rendicontazione è stata conciliata con dati patrimoniali ed economici al fine di ottenere i valori del patrimonio netto e del risultato economico.

Pertanto gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Il conto economico della gestione ha rilevato componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>930.254,00</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>929.372,00</i>
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	882,00
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>D</i>	<i>rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>15.661,00</i>
	Risultato economico di esercizio	16.543,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti:

Anno 2017
€ 11.484,95

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SITUAZIONE PATRIMONIALE	
Attivo	ANNO 2017
totale crediti vs partecipanti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	239,35
Immobilizzazioni materiali	51.543,68
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale immobilizzazioni	51.783,03
Rimanenze	2.737,33
Crediti	93.106,17
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	147.500,51
Totale attivo circolante	243.344,01
Ratei e risconti	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	295.127,04
Passivo	ANNO 2017
Patrimonio netto	146.365,01
fondi per rischi ed oneri	0,00
tfr	0,00
Debiti da finanziamento	0,00
Debiti verso fornitori	134.547,03
acconti	0,00
debiti per trasferimenti e contributi	0,00
Altri debiti	7.600,00
Totale debiti	142.147,03
Ratei e risconti	6.615,00
TOTALE DEL PASSIVO	295.127,04
CONTI D'ORDINE	0,00

Le valutazioni delle attività e delle passività sono avvenute nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 230 del Dlg. N. 267/2000 così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 118/2011 e si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari.

L'istituzione tuttavia non è dotata di patrimonio immobiliare, lo stabile ad uso della casa di riposo è stato concesso in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Caltrano, che provvede anche alla manutenzione dello stesso.

Pertanto il conto del patrimonio evidenzia tra le immobilizzazioni dell'attivo solo beni mobili e non anche beni immobili e di conseguenza non sono presenti dati riferiti agli investimenti.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI:

Le variazioni rispetto all'anno 2016 hanno determinato un decremento patrimoniali così sintetizzato:

+ €. 3.100,00 donazione di sollevatore e carrelli.

- €. 11.484,95 ammortamenti.

ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e riguardano rimanenze di magazzino di prodotti per la pulizia e prodotti sanitari.

CREDITI

In tale gruppo vengono iscritti i residui attivi che, secondo il dlgs. N. 267/2000 e successive integrazioni, sono costituiti da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce il Comune creditore, è individuato il debitore e la somma da riscuotere.

Le variazioni da conto finanziario aumentative: sono costituite da accertamenti derivanti dalla competenza 2017, mentre le variazioni da conto finanziario diminutive sono costituite da riscossioni in conto competenza, in conto residui attivi e minori residui attivi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il fondo cassa rileva come variazione aumentativa il totale delle riscossioni e come variazione diminutiva il totale dei pagamenti risultanti dal rendiconto finanziario 2017.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei e risconti nel corso della gestione 2017.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

E' il valore derivante dalla differenza tra il totale dell'attivo ed il totale del passivo ed ha una consistenza al 31.12.2017 di euro 146.365,01.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico di esercizio.

DEBITI

Il gruppo dei debiti evidenzia i seguenti valori:

debiti verso fornitori trovano collocazione i residui passivi risultanti a fine esercizio dal rendiconto finanziario al titolo I.

Tra i debiti per attività svolta da terzi sono indicati i residui passivi derivanti dal titolo VII (servizi c/terzi) del rendiconto finanziario 2017.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

Il revisore del conto attesta che la relazione predisposta dal consiglio di amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., dal regolamento di contabilità del comune di Caltrano e dal regolamento di funzionamento dell'istituzione. In particolare :

- ⤴ esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
- ⤴ Analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni motivandone le cause.
- ⤴ I risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria .
- ⤴ Nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 dell'istituzione casa di riposo di Caltrano.

IL REVISORE DEL CONTO

f.to Chilesse rag. Remo

